



REGIONE DEL VENETO



Road bike

Veneto in bicicletta,
il fascino del Giro d'Italia.



Veneto
The Land of Venice

www.veneto.eu



Veneto in bicicletta.



1-8 ESCURSIONI

1-2 SCALATE





Veneto in bicicletta, il mito del Giro d'Italia.

In primavera, quando prati e boschi si rivestono di verde brillante, le strade del Veneto si tingono di rosa per ospitare una delle corse a tappe più famose del mondo: il **Giro d'Italia**. Dalle strade di fondovalle fino ai passi dolomitici gli appassionati del pedale e gli abitanti accendono la festa per sostenere le imprese dei campioni del ciclismo. Passata la corsa, che scrive anno dopo anno una nuova pagina al mito, il fascino dell'evento viene custodito da un ambiente naturale unico ed inimitabile. Le grida di incitamento che riempiono le strade lasciano spazio ai suoni agresti della collina e della campagna, mentre in montagna tornano i profondi silenzi dei boschi e dei prati. Percorrere le escursioni e le scalate di questa guida è un invito rivolto a **tutti i turisti** sportivi: dai principianti fino agli appassionati più esperti. Per tutti la fatica è gratificata da discese divertenti e da paesaggi indimenticabili, come quelli delle Dolomiti, dell'Altopiano di Asiago, dei colli del Prosecco, della Valpolicella e dei Colli Euganei e Berici.

Club, eventi e gran fondo.

Gli amanti del ciclismo possono trovare in Veneto proposte personalizzate per tutte le stagioni grazie all'accoglienza specializzata dei bike resort e alla dolcezza del clima. Il passaggio del Giro d'Italia segna l'inizio della stagione ciclistica

nei passi e nelle strade delle **Dolomiti**, dove è ancora possibile trovare un po' di neve sui prati. L'autunno è una stagione magica per pedalare sulle strade di collina dove va in scena la **vendemmia** e sulle salite delle Prealpi dove i boschi si accendono di mille colori. Il clima mite dei Colli Euganei e del **Lago di Garda** consente di mantenersi

in forma anche in inverno grazie ai pacchetti vacanza pensati dagli hotel e resort delle **terme** e del lago. Il Veneto è una terra di campioni del ciclismo con una lunga tradizione sportiva. Nell'ultima pagina della guida è possibile conoscere il calendario dei principali **eventi** sportivi e delle **gran fondo** aperte ai turisti sportivi.

Escursioni

- 01 Giro dei Quattro Passi**
Passo Campolongo, Passo Gardena, Passo Sella, Passo Pordoi
- 02 Gran tour delle Dolomiti**
Passo Campolongo, Passo Valparola, Passo Falzarego, Passo Giau
- 03 Giro della Marmolada**
Passo Fedaia, Passo San Pellegrino
- 04 Giro del Civetta**
Passo Staulanza, Passo Duran
- 05 Giro dell'Altopiano**
Bassano del Grappa, Lavarone, Asiago
- 06 Giro della Valpolicella**
Verona, Bosco Chiesanuova, Monti Lessini
- 07 Giro delle Colline del Prosecco**
Valdobbiadene, Conegliano, Vittorio Veneto
- 08 Giro dei Colli Euganei e Berici**
Abano Terme, Teolo, Arcugnano, Vicenza

Scalate

- 01 Cortina, Tre Cime di Lavaredo**
Passo Tre Croci, Tre Cime di Lavaredo
- 02 Bassano, Cima Grappa**
Bassano del Grappa, Strada Generale Giardino

01



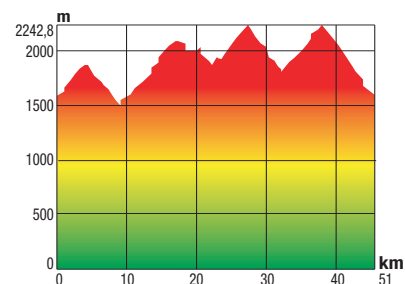
Giro dei Quattro Passi.

Passo Campolongo, Passo Gardena, Passo Sella, Passo Pordoi.

Quando la neve si scioglie, **Arabba** si trasforma da paradiso dello sci invernale in un vero e proprio bike resort dove gli appassionati di ciclismo trovano il terreno ideale per misurarsi su alcune delle salite più impegnative delle Dolomiti.

La bicicletta, infatti, è il mezzo ideale per immergersi nell'atmosfera magica di queste valli: la bellezza dei paesaggi insieme alla ricettività specializzata a misura di ciclista garantiscono un soggiorno appagante e ricco di emozioni. Arabba è punto di partenza e arrivo di numerosi bike tour adatti a tutti. Da non perdere **il Giro dei Quattro Passi** attorno al **Gruppo del Sella (1)**, un emozionante itinerario ciclistico che può essere percorso sia in senso orario che antiorario. Lungo circa 51 km attraversa quattro passi dolomitici che hanno fatto la storia del Giro d'Italia (Campolongo, Pordoi, Sella e Gardena) ed è teatro di numerosi eventi tra cui la famosa Maratona dles Dolomites e il Sellaronda Bike Day. Valicato il **Passo Campolongo (2)** si spalancano le porte della Val Badia

che si percorre con leggeri saliscendi fino a Corvara prima di affrontare il Passo Gardena, bello e tortuoso al punto giusto. Spettacolare il veloce passaggio a Pian de Gralba e la ripida salita di 7 km che conduce a Passo Sella. Per ultimo il più alto, **Passo Pordoi**, che accarezza i dolci pendii prativi tra il Sasso Pordoi e il Sàs Bécé sino a chiudere il tour nuovamente ad Arabba.



02



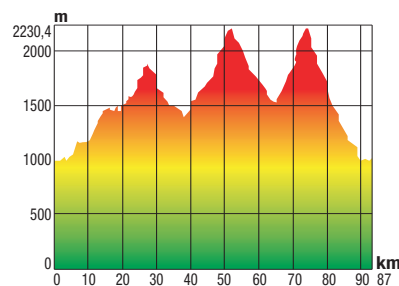
Gran tour delle Dolomiti.

Passo Campolongo, Passo Valparola, Passo Falzarego, Passo Giau.



Il **Lago di Alleghe (1)** fa da spettacolare cornice alla partenza del Gran Tour delle Dolomiti. Un itinerario impegnativo e di grande soddisfazione anche per la bellezza dei luoghi attraversati e la loro rilevanza storica e naturalistica. Risalendo la Valle del Cordevole si raggiunge Arabba lungo un tratto della **“Strada delle Dolomiti”** da cui, guardando verso sud, si può ammirare la Marmolada e il suo ghiacciaio. Scollinato il Passo Campolongo e giunti a La Villa inizia la salita del Passo di Valparola con il suo spettacolare paesaggio lunare teatro di aspre battaglie durante la Prima Guerra Mondiale. La linea del fronte correva proprio sul **Passo Valparola** e tutto intorno sono ancora ottimamente conservati e visitabili i baraccamenti delle truppe

e un vecchio forte austriaco adibito a museo. Si prosegue in discesa verso **Passo Falzarego** dove si lascia a sinistra la funivia del Lagazuoi che dà accesso alle gallerie nella roccia scavate dalle truppe italiane. Poco più sotto sulla destra la seggiovia delle Cinque Torri permette di effettuare una serie di percorsi in trincea ottimamente segnalati. La



Lunghezza: 86 Km

Dislivello: 2.000 m

Info: www.marmolada.com
www.dolomiti.org/it/falcade

Partenza e arrivo: Rocca Pietore

03



Giro della Marmolada.

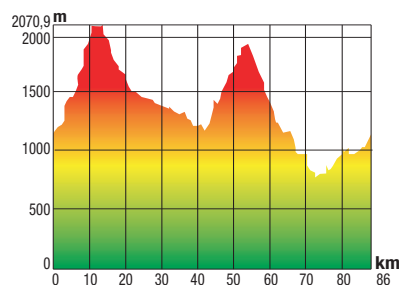
Passo Fedaia, Passo San Pellegrino.



Il Giro della Marmolada (2) affronta due delle salite più impegnative delle Dolomiti, spesso percorse anche dal Giro d'Italia: il Passo Fedaia e il **Passo San Pellegrino**. Il tour corre attorno al perimetro della Regina delle Dolomiti unendo l'alto Agordino alla Val di Fassa. Dopo la partenza da Rocca Pietore si incontra subito la meravigliosa gola dei **"Serrai di Sottoguda"**, uno strettissimo canyon naturale scavato nella

roccia dal torrente Pettorina e lungo circa 2 km che ora è attraversato da un'ardita stradina che conduce a **Malga Ciapela**. Qui si trova la stazione di partenza della funivia della Marmolada e qui iniziano i temibili e altamente selettivi 6 km della salita di **Passo Fedaia**. Dapprima il famoso rettilineo di 3 km con pendenze costanti al 14%, poi i tornanti che conducono fin sulle sponde del Lago Fedaia (1). Segue la veloce discesa su Canazei prima di percorrere la Val di Fassa fino a Moena dove comincia la scalata al Passo San Pellegrino, centro dell'area sciistica Tre Valli e punto di partenza della funivia che conduce a **Col Margherita**, straordinaria terrazza panoramica a quota 2550 metri. Con una vertiginosa discesa si raggiunge **Falcade**, rinomato

centro turistico della Valle del Biois dove sorgono numerosi "Hotel Bike Friendly". La sua meravigliosa piana diventa in inverno un importante stadio di sci nordico. Poco oltre si incontra **Canale d'Agordo**, il paese di Papa Luciani, fino a arrivare a Cencenighe dove termina la discesa e si risale il Cordevole in direzione di **Alleghe** e **Rocca Pietore**.





Giro del Civetta.

Passo Staulanza, Passo Duran.

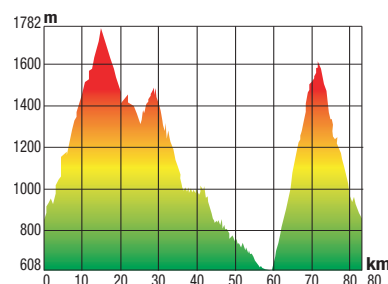
Il Civetta (2) è una montagna che evoca storiche imprese alpinistiche e famose gare di mountain bike. Non tutti sanno però che attraverso gli impegnativi **Passo Duran** e la **Forcella Staulanza** si snoda un meraviglioso anello cicloturistico, le cui salite sono state spesso teatro del Giro d'Italia.

Il punto di partenza è fissato a **Forno di Zoldo**, una delle tre località del comune di Valle di Zoldo, culla del gelato artigianale.



Si inizia con una piacevole salita attraversando borghi e frazioni ricchi di cultura e tradizione. Raggiunto **Zoldo Alto** si lasciano a sinistra gli impianti di risalita che servono d'inverno le piste da sci, qui anche illuminate per lo sci in notturna, e si prosegue con un divertente susseguirsi di stretti tornanti molto panoramici in direzione di Palafavera, rinomato centro di sci nordico e Biathlon. Si sale quindi verso Forcella Staulanza a quota 1750 ed accompagnati sulla destra dall'imponenza del **Monte Pelmo (1)** ci si lancia lungo la ripida discesa che conduce a **Selva di Cadore**, località sciistica e sede del Museo Vittorino Cazzetta. Il percorso continua in direzione di Colle Santa Lucia fino al terrazzo del "Belvedere" dove la sosta è obbligatoria. Da

qui inizia la discesa verso Caprile, **Alleghe** ed **Agordo** dove si sale verso il Passo Duran, 12 impegnativi km dalla pendenza costante per circa 1000 m di dislivello. La discesa su Val di Zoldo è insidiosa e richiede prudenza fino a Dont, prima di ripercorrere il piacevole tratto che riporta a Val di Zoldo, già eseguito in salita all'andata.



05



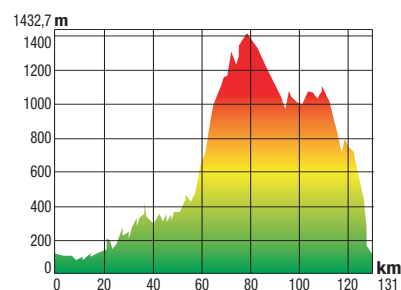
Giro dell'Altopiano.

Bassano del Grappa, Lavarone, Asiago.

L'Altopiano di Asiago (2) è la destinazione ideale per chi ama le attività outdoor e il contatto con la natura. Grazie ad una fitta rete di strade asfaltate e sentieri di montagna, si possono organizzare numerose escursioni in bicicletta alla scoperta dei luoghi della Grande Guerra, di interessanti siti

archeologici e delle diverse malghe disseminate sul territorio dove fermarsi a degustare i prodotti tipici immersi in una cornice da sogno. Il giro proposto prende il via dalla pianura e compie il giro dell'Altopiano in senso orario. Si parte da **Bassano del Grappa** pedalando su strade pedemontane con piacevoli saliscendi che portano ad attraversare i centri di Marostica, **Breganze** e **Caltrano**. Arrivati a Piovene Rocchette i più allenati possono scegliere la strada che sale per **Tonezza del Cimone**, Valbona (1780 m) e Passo Coe. In alternativa si consiglia la più semplice Valdastico. L'ambiente è tipicamente montano e ricco di boschi di abeti (1) fino al Passo Vezzena (1.400 m), poi si scende per la bellissima Val d'Assa fino a **Camporovere** e **Asiago**. Oltrepassato il centro cittadino

si punta verso sud seguendo le indicazioni per Conco, dove ci aspetta la più divertente delle discese: decine di chilometri con vista sulla pianura e su **Marostica** con modeste pendenze e qualche bel tornante. Bassano del Grappa è ormai vicina, un brindisi con un bicchierino di grappa è la giusta ricompensa per questa esaltante e impegnativa escursione.





Giro della Valpolicella.

Verona, Bosco Chiesanuova, Monti Lessini.

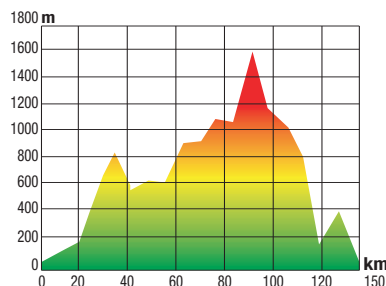


La **Valpolicella**, rinomata fin dai tempi di Roma antica per la viticoltura (2) e in particolare per il vino Amarone, i Monti Lessini con la ricchezza del loro patrimonio storico-naturalistico tutelata dal **Parco Naturale della Lessinia** (1) e infine Verona, città d'arte e di cultura Patrimonio Mondiale Unesco, sono la cornice all'interno della quale si sviluppa questo entusiasmante percorso ciclistico.

Solo nella prima parte del percorso verso la Valpolicella il traffico è inevitabile, a **Fumane** si lascia la viabilità principale per prendere la bellissima strada Cavolo-Breonio. La pedalata è fluida e piacevole mentre i paesaggi circostanti sono molto vari: la città romantica di Romeo e Giulietta in lontananza, il Santuario della Madonna di La Salette arroccato sul dirupo e distese di vigneti pregiati.

Complessivamente le salite lungo il percorso non sono mai particolarmente dure, anche se molto lunghe e continue. I tratti più impegnativi sono quelli attorno a Fane. Qui merita però una visita il **ponte naturale di Veja**, il più importante monumento naturale della Lessinia. Ripreso il fiato e attraversato l'altopiano mediano

si affronta la salita da **Bosco Chiesanuova** al centro turistico di San Giorgio, culmine del percorso dove nei mesi freddi è possibile praticare lo sci nordico. La discesa di circa trenta chilometri segue la dorsale di Velo Veronese e sbuca a Mezzane di Sotto. Segue un ultimo sforzo per scollinare i colli di Montorio e si arriva a Verona.



07



Giro delle Colline del Prosecco.

Valdobbiadene, Conegliano, Vittorio Veneto.

Questo percorso adatto anche ai ciclisti meno allenati si sviluppa sul percorso inedito della Granfondo Prosecco Cycling, manifestazione autunnale d'eccellenza nel regno del **Prosecco**.

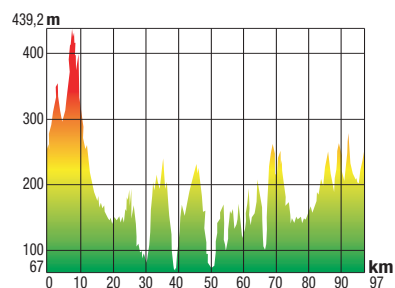
In questa che è terra di alte colline ricamate da fitti vigneti (1) in cui si produce il più famoso spumante italiano, la bici è da sempre vissuta con particolare passione e calore. Il percorso inizia all'ombra del campanile di **Valdobbiadene** e tocca in un continuo saliscendi Combai, Follina e Pieve di Soligo. Quindi prosegue verso Collalto,



Crevada e il Felettano, con una puntata quasi fino a **Vittorio Veneto**, attraversando anche Cozzuolo, tutte zone che meriterebbero una sosta per assaggiare le eccellenze gastronomiche

della Marca Trevigiana. Sulla strada del ritorno verso Valdobbiadene, subito dopo Solighetto, si prende la direzione di Guia, Follo e Santo Stefano, attraversando la zona dei vigneti del **Cartizze**, una piccola area di 107 ettari di vigneto che combina un microclima dolce ed un terreno vario producendo l'eccellenza del Prosecco. Passaggi spettacolari

all'interno di uno scenario che non presenta particolari asperità. L'unica eccezione è rappresentata dalla scalata a **Colle di Guarda**, 1.300 metri, con un dislivello massimo del 17%, che si incontra dopo 33 km di corsa. Di particolare suggestione, poi, il passaggio sul Muro di Ca' del Poggio (2), a **San Pietro di Feletto**, la salita simbolo della terra del Prosecco.





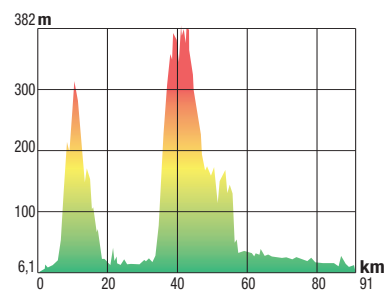
Giro dei Colli Euganei e Berici.

Abano Terme, Teolo, Arcugnano, Vicenza.

Nel cuore della pianura veneta, isolati gli uni dagli altri, si ergono due sistemi collinari geograficamente vicini ma divisi dalla storia geologica. I Colli Euganei che si alzano alle spalle delle terme di **Abano e Montegrotto** sono l'esito di antiche vicende vulcaniche, mentre i Colli Berici (1) a sud di Vicenza conservano le strutture

rocciose di barriere coralline. Queste colline sono lo scenario dell'escursione che impegna il turista ciclista in ripide e brevi salite, piacevoli saliscendi e veloci strade di pianura. Partendo dalle Terme di Abano e Montegrotto (2) si raggiunge Torreglia dove ha inizio la prima salita fino a Castelnuovo con pendenze prossime al 10%. La conseguente discesa scende a Teolo costeggiando le pareti di roccia di **Rocca Pendice** e prosegue velocemente fino a Vo' dove si apre la pianura che divide gli Euganei dai Berici. In breve si raggiunge Ponte di Barbarano dove la strada comincia a salire bruscamente. Raggiunta la cima del versante si punta verso nord in direzione del capoluogo berico superando un susseguirsi di divertenti saliscendi.

Ad **Arcugnano** lo sguardo spazia prima sulle colline circostanti, poi sul lago di Fimon. Raggiunto il santuario di **Monte Berico** è imperdibile la sosta sul piazzale che domina la città di Vicenza. Visitato il centro storico impreziosito dai numerosi monumenti palladiani si riprende la bicicletta per tornare al punto di partenza per rigenerarsi alle Terme.



01



Cortina - Tre Cime di Lavaredo.

Passo Tre Croci, Tre Cime di Lavaredo.

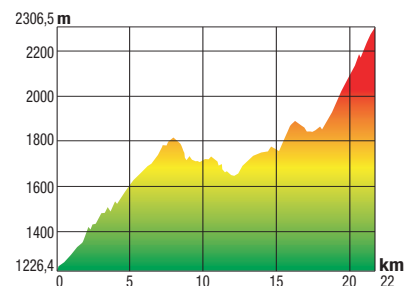
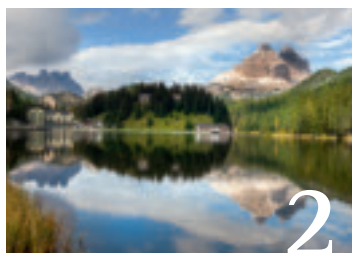
I dintorni di **Cortina d'Ampezzo** e delle Tre Cime di Lavaredo (2) sono un contesto davvero unico in cui pedalare, ogni pedalata è alleggerita dalla sensazione di godere di panorami incredibili e straordinari, unici ed indimenticabili. L'itinerario proposto si snoda nel cuore delle Dolomiti Settentrionali, riconosciute da **UNESCO "Patrimonio dell'Umanità"**.

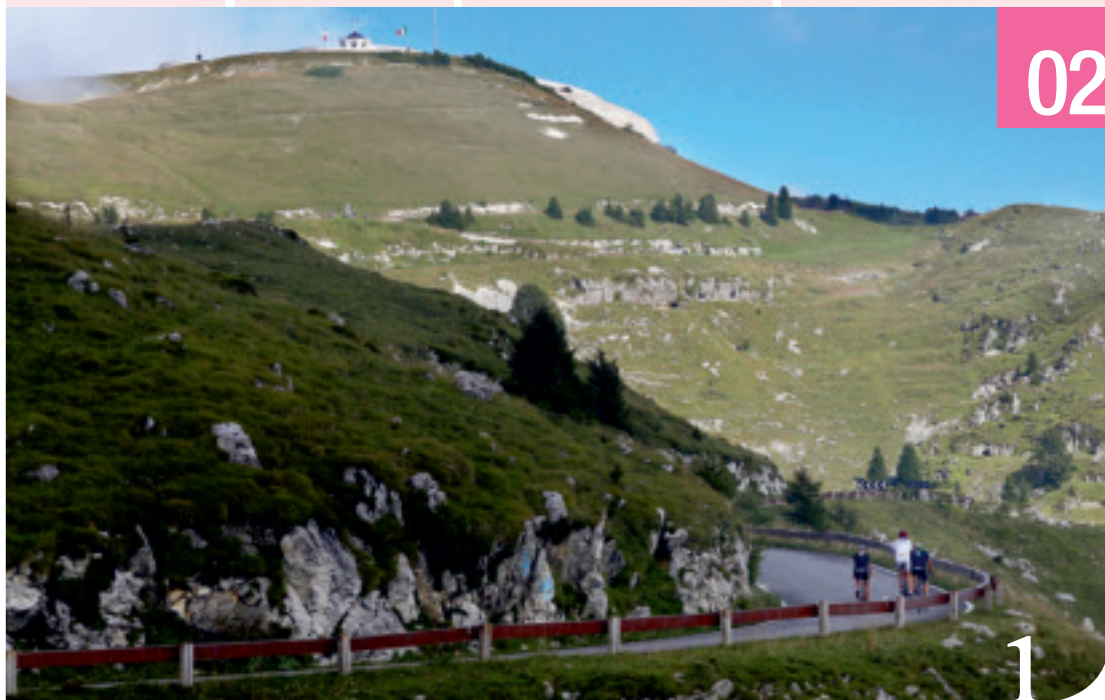
Si parte da Cortina d'Ampezzo (1.211 metri), imboccando il ripido

inizio del **Passo Tre Croci**. Appena sotto località Rio Gere (partenza impianti di risalita del Cristallo e del Faloria) la successione di curve lascia spazio a lunghi rettilinei pedalabili. Si scollina ai 1.805 metri del Passo, compreso tra il Gruppo del Cristallo e il Sorapiss, da cui si gode una vista spettacolare sulla selvaggia catena delle Marmarole. Scesi per circa tre chilometri si prende a sinistra la SS 48 bis che sale a Misurina fino ad entrare nel Comune di **Auronzo di Cadore**. Dopo circa due chilometri di salita, a una quota di 1.756 metri, si può scorgere la disarmante bellezza di **Misurina**, il cui lago viene non a caso definito "La Perla delle Dolomiti". Attraversato il piccolo centro turistico si prende a destra la strada comunale asfaltata che sale

al Rifugio Auronzo alle **Tre Cime di Lavaredo** (2.333 metri).

In questi sette chilometri di salita sono state scritte pagine epiche della storia del ciclismo, con ben sette arrivi di tappa del Giro d'Italia.





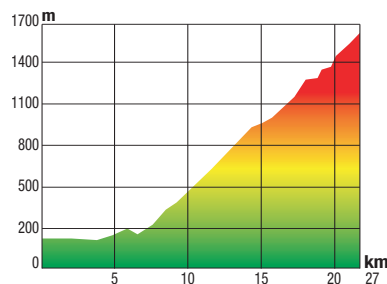
Bassano, Cima Grappa.

Bassano del Grappa, Strada Generale Giardino.

Ecco infine la mitica scalata Bassano - Cima Grappa, un percorso ricco di suggestioni e panorami mozzafiato che non ha nulla da invidiare alle grandi ascese alpine. **Bassano del Grappa (2)** ha ospitato per molte volte la corsa rosa e vanta una lunga tradizione sportiva. La **salita "Generale Giardino"**, qui proposta, ripercorre una vecchia strada militare le cui caratteristiche tecniche la rendono ideale per gli

allenamenti, per le competizioni sportive e per le tappe a cronometro del Giro d'Italia. Si inizia a salire con calma, ma già al primo tornante la pedalata si deve adeguare a pendenze che oscillano tra l'8 e il 10%. Dopo dieci chilometri di continui tornanti e strappi nervosi si arriva a **Campo Croce** dove una breve discesa e un tratto di falso piano concedono un pò di tregua prima di affrontare la seconda parte della salita che è ancora impegnativa, con pendenze che arrivano anche al 14%. Superati i 1500 metri di altezza la vegetazione diventa più rada e il paesaggio montano sempre più affascinante. Ancora poche pedalate e finalmente si comincia a intravedere il **Sacrario Militare (1)** del Monte Grappa, uno dei principali ossari militari

della Prima Guerra Mondiale e punto di arrivo di questo mitico percorso. Una volta in cima al Monte Grappa tutta la fatica sarà ripagata dall'impareggiabile vista sulla pianura veneta e sulle vette bellunesi. Per il ritorno ci aspetta una discesa lunga con tornanti e controcurve per la gioia pura del ciclista.





Gran fondo e classiche del ciclismo.

Nome manifestazione	Località	Mese	Info
GF Città di Padova	Padova	Marzo	www.gfcittadipadova.it
Monte Grappa Bike Day	Bassano	Maggio	www.montegrappabikeday.it
Sportful Dolomiti Race	Feltre	Giugno	www.gfsportful.it
Granfondo Eddy Merckx	Rivalta	Giugno	www.aelamerckx.com
Sella Ronda Bike Day	Arabba	Giugno	www.sellarondabikeday.com
La Pina Cycling Marathon	Treviso	Luglio	www.lapinarello.com
Prosecco Cycling	Valdobbiadene	Settembre	www.proseccocycling.it



Itinerari

Lago di Garda, Venezia
Anello del Veneto
Via del mare
Dolomiti, Venezia

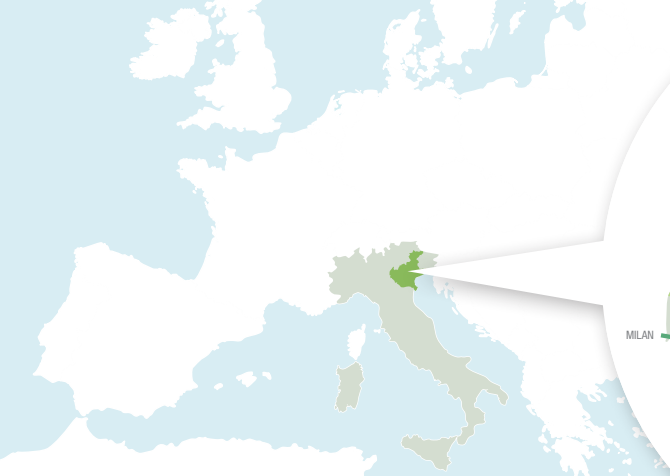
Escursioni

Lunga via delle Dolomiti
Anello dei Colli Euganei
Anello della Donzella
Il GiraSile
Ciclovía Isole di Venezia
Ciclovía del fiume Mincio
Ciclabile Riviera Berica



Bike Resort ed Escursioni

Arabba - Sellaronda Mtb
Cortina d'Ampezzo - Giro dei 5 rifugi
Marmolada, Falcade - Forca Rossa
Civetta - Superbike
Cadore - Tre Cime Bike
Comelico - Traversata Carnica
Valbelluna - Circuito dei Campioni
Altopiano di Asiago 7 Comuni - Giro delle Malghe
Monte Pasubio - Strada degli Eroi
Lago di Garda - Dalle colline moreniche al Monte Baldo
Colline del Prosecco - Montello e Monte Grappa
Colli Euganei - Traversata Euganea



Escursioni

- **Giro dei Quattro Passi**

Passo Campolongo, Passo Gardena, Passo Sella, Passo Pordoi - www.arabba.it - www.dolomiti.org/it/arabba/

- **Gran tour delle Dolomiti**

Passo Campolongo, Passo Valparola, Passo Falzarego, Passo Giau - www.dolomiti.org/it/alleghe/

- **Giro della Marmolada**

Passo Fedaia, Passo San Pellegrino - www.marmolada.com - www.dolomiti.org/it/falcade/

- **Giro del Civetta**

Passo Staulanza, Passo Duran - www.dolomiti.org/it/val-di-zoldo/ - www.dolomiti.org/it/selva-di-cadore/

- **Giro dell'Altopiano**

Bassano del Grappa, Lavarone, Asiago - www.asiago.to - www.vicenzae.org

- **Giro della Valpolicella**

Verona, Bosco Chiesanuova, Monti Lessini - www.tourismverona.it

- **Giro delle Colline del Prosecco**

Valdobbiadene, Conegliano, Vittorio Veneto - www.marcatrevise.it

- **Giro dei Colli Euganei e Berici**

Abano Terme, Teolo, Arcugnano, Vicenza - www.visitabanomontegrotto.com - www.vicenzae.org

Scalate

- **Cortina, Tre Cime di Lavaredo**

Passo Tre Croci, Tre Cime di Lavaredo - www.dolomiti.org/it/cortina/ - www.auronzomisurina.it

- **Bassano, Cima Grappa**

Bassano del Grappa, Strada Generale Giardino - www.vicenzae.org - www.marcatrevise.it



Coordinamento Progetto Veneto Bike: Assessorato al Turismo - Direzione Turismo. **Coordinamento Editoriale:** Consorzio Dolomiti, Etifor srl. **Illustrazioni:** Studio Fluid. **Progetto grafico:** TEND. **Fotografie:** M. Danesin, N. Bombassei, M. Danesin, C. Mainardi, Paricelli, Poci, R. Scanferla, D. Stokman Grinta, M. De Tollenaere. Archivio fotografico Dolomiti Stars, Consorzio Lago di Garda è, Compagnia Editoriale, Arabba Fodom Turismo, Consorzio Dolomiti, Provincia di Vicenza, Consorzio Vicenza è, Parco Naturale Regionale della Lessinia, Provincia di Verona, Consorzio Terme Euganee, Prosecco Cycling, Consorzio Auronzo Misurina, Monte Grappa Cycling.

Edizione dicembre 2017 realizzata nell'ambito del Progetto interregionale "Green and Blue - Esperienze di Cammini e Percorsi ciclabili", con il finanziamento del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. **Stampa:** Grafiche Antiga Spa.



Veneto
The Land of Venice

www.veneto.eu

